

Il focolaio a "Villa Torano" La situazione è quella illustrata dei dati delle 13 dell'Asp, ma già in serata Zuccatelli ha portato il contagio quota a 122

Imminente il bando per l'assunzione del personale da impiegare nelle Unità mobili

Il virus non è pronto alla resa L'Asp prepara le truppe speciali

Nascono le Usca, i reparti mobili dell'assistenza domiciliare I sanitari garantiranno le cure ai pazienti Covid non gravi

Giovanni Pastore

COSENZA

L'Italia disperata di questi giorni riempie la sua vita di sogni ma anche di incubi. Il Governo ha deciso d'affidarsi alla dea bendata: sarà lei a riportare indietro le lancette del tempo. Tra qualche giorno si tornerà a scommettere sui numeri del lotto e del superenalotto, a investire nei sogni, come si faceva prima di questa dannata esperienza. A Roma hanno già previsto le ripartenze scaglionate per l'azzardo di Stato secondo un calendario che sarà inaugurato lunedì prossimo con la ripresa del 10elotto. Sappiamo tutto sul gioco ma non sappiamo ancora niente sul resto. Nessuno conosce come faranno a ricominciare le piccole attività imprenditoriali che, in fondo, sono il cuore dell'economia locale. Bar, ristoranti, pizzerie, attività con le coronarie malandate già prima del virus, rischiano l'infarto a causa di risorse e capitali esauriti all'uscita dai due mesi di lockdown. Le possibilità di rientrare sul mercato sono ridotte praticamente all'osso con banche e fornitori sempre più insistenti nell'esigere i crediti vantati. Colpiti a tradimento dalla pande-

mia, i piccoli imprenditori cosentini hanno lanciato segnali alla politica prima che sia troppo tardi. Ma non sarà facile. Tra obblighi di distanziamento e scarsa liquidità di cassa saranno davvero pochi quelli che riusciranno ad attraversare le dune. Un copione da parata che mostra imbarazzo a raccontare la "Fase 2" che, ormai, tutti danno per scontata. Una certezza che supera i frammenti delle negatività che sono ancora presenti nelle statistiche del contagio sia a livello italiano sia a livello più strettamente locale. Il cluster cosentino resta in zona rossa, zavorrato dai dati della casa di cura-focolaio di Torano. Ieri sera, il virus è tornato ad uccidere e la vittima n.24 di questa dolorosa sequenza è una donna ospite della struttura. Due decessi e

122 casi complessivi finora accertati dall'Asp nell'epicentro dell'infezione (in tutta la provincia i positivi accertati

Vertice tra Zuccatelli i sindaci dell'area Rsa il presidente della Provincia Iacucci e il consigliere Guccione

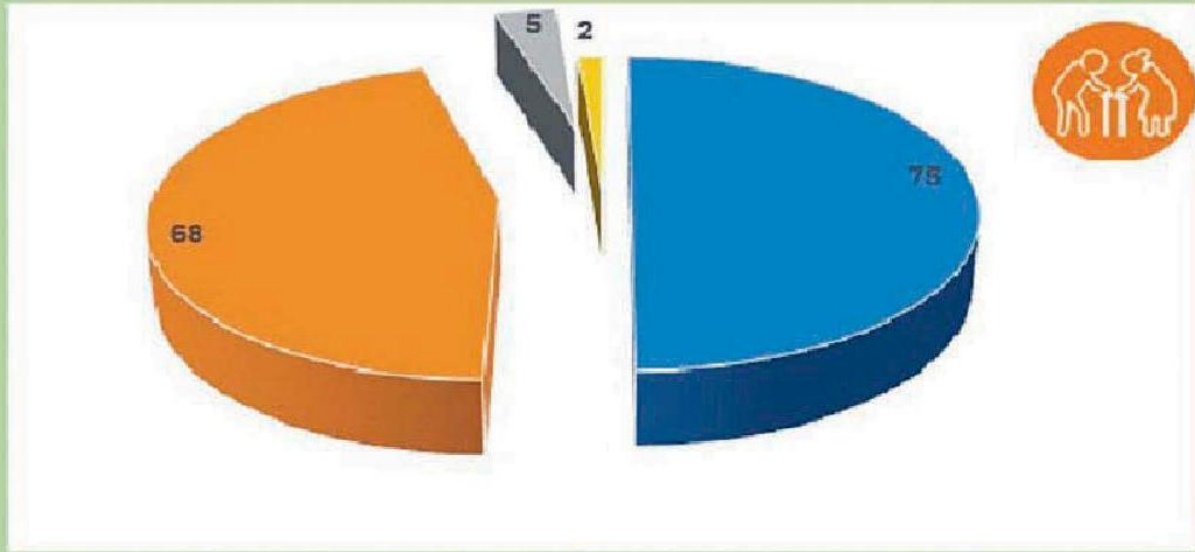
Carlo Guccione Aveva chiesto l'incontro dei sindaci con Zuccatelli

sono 430, con un incremento di appena 4 casi in più di ieri). Numeri forniti dal commissario dell'Asp, Giuseppe Zuccatelli, ai sindaci dei comuni della Media Valle del Crati e al presidente della Provincia, Franco Iacucci, ieri mattina, nel corso di una video-conferenza ispirata dal **consigliere regionale del Pd, Carlo Guccione**. Sul tavolo, naturalmente, le conseguenze del caso Torano. **Guccione** ha spiegato come ci sia «solo un aspetto che l'Asp sta verificando. Due dipendenti della clinica, positivi al tampone, forse erano già in malattia dal 3 aprile. Come mai i controlli sono arrivati in ritardo?». Il confronto tra il manager della sanità territoriale e i primi cittadini si è spinto anche sui sentieri dei nuovi protocolli di sicurezza preparati in vista della riapertura degli ambulatori e dei laboratori in tutto il Cosentino. E, poi, c'è l'urgenza di avviare le Unità speciali di continuità assistenziale (le Usca). Sono reparti mobili che dovranno spostarsi sul territorio per la gestione dei pazienti covid in terapia domiciliare. Medici, infermieri ed operatori sanitari saranno il braccio operativo dei medici di base e dei pediatri di libera scelta con i quali condivideranno on line le cartelle cliniche degli assistiti ed effettueranno visite a domicilio. Saranno equipaggiati con dispositivi di protezione e strumenti per la diagnosi in tempo reale. «Il bando per l'assunzione

del personale sanitario è in arrivo. In tutto il Cosentino saranno attivate postazioni Usca nel Polo Sanitario Serra Spiga (Cosenza); a Rende Sud (Roges), Rende Nord (Unical); San Lucido, Scalea; Castrovillari, San Marco Argentano; Cassano Jonio, San Demetrio Corone; Cariati», ha chiuso **Guccione**.



Il contagio nella Rsa Villa Torano



■ Casi ■ Domicilio ■ Ospedale ■ Decessi